

*(I lavori proseguono alle ore 14.01 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 984 presentata da Marelo, inerente a "Progetti PNRR: opere relative al trasporto ferroviario regionale"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 984.

La parola al Consigliere Marelo per l'illustrazione; prego, Consigliere, ne ha la facoltà per tre minuti.

**MARELLO Maurizio**

Grazie, Presidente.

Mi scuso se non attivo il video, ma oggi, a seguito del forte vento di ieri, ho problemi di collegamento.

L'interrogazione è molto semplice. Stiamo entrando nel vivo, per fortuna, della vicenda PNRR, per cui l'interrogazione ha lo scopo di sapere, dal punto di vista delle opere relative al trasporto ferroviario della nostra Regione, a che punto siamo.

Ho preso spunto dalla notizia di questi giorni, secondo cui RFI ha definito tutte le progettazioni tecnico-finanziarie delle dieci grandi opere finanziate dai fondi europei per oltre 4 miliardi di euro. Volevo conoscere, quindi, quanti e quali progetti relativi alla mobilità ferroviaria regionale il Piemonte - inteso come Regione e RFI - intende proporre al finanziamento del PNRR.

Sappiamo che una delle missioni principali dei fondi è relativa all'ambiente, alla sostenibilità ambientale e alla mobilità sostenibile, per cui è indubbio che il trasporto su ferro è uno dei punti focali della missione.

Molto in sintesi, volevo conoscere dall'Assessore i progetti che si intende finanziare con il PNRR in Piemonte, per quanto riguarda il trasporto ferroviario.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Maurizio Marelo per l'illustrazione; la Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi.

Prego, Assessore, ne ha la facoltà per cinque minuti.

**GABUSI Marco, Assessore alle infrastrutture**

Grazie, Presidente.

Ringrazio il Consigliere Marelo per darmi l'opportunità, per l'ennesima volta, di condividere e spiegare quanto è stato concordato e descritto dalla Regione sul PNRR, in merito

alla mobilità ferroviaria.

Intanto, la premessa d'obbligo è che non vi sono - e questo è doveroso sottolinearlo - spese finanziate sul trasporto pubblico, quindi spese correnti, spese di esercizio, ma ci sono investimenti importanti in tema infrastrutturale che però - come ha detto il Consigliere Marelo nella parte iniziale del suo intervento - sono stati predisposti direttamente da RFI e dai Ministeri, sulla base di un documento strategico nazionale e sulla base di una serie di indicazioni che vanno a migliorare le reti TEN-T e a rafforzare l'intermodalità tra merci e la direttrice adriatica.

C'è una serie di spunti del Governo e dei Ministeri che hanno portato all'elaborazione delle scelte rispetto agli investimenti ferroviari del PNRR. In questo caso, pur partecipando ai tavoli di ascolto, nessuna Regione ha avuto voce in capitolo.

Diverso è il discorso per le ferrovie regionali, quelle considerate regionali per la proprietà delle ferrovie stesse. Qui credo che la Regione Piemonte abbia forse lo stanziamento maggiore in Italia, con 140 milioni per le uniche due linee, entrambe finanziate (la Canavesana e la Torino-Ceres) per oltre 140 milioni di euro, che consentiranno l'ammodernamento e la funzionalità maggiore delle linee e l'interconnessione della Torino-Ceres alla rete nazionale: vuole dire Caselle, vuole dire le Valli di Lanzo, vuole dire centinaia di migliaia di utenti che potranno giovare del servizio, da un lato, per chi abita nelle Valli di Lanzo e, dall'altro, per i tanti turistici che avranno un approdo diverso arrivando dall'aeroporto principale della nostra Regione.

L'interrogazione è particolarmente opportuna nel momento in cui, proprio questa sera, tutti gli Assessori ai trasporti nazionali incontreranno il Ministro Giovannini per cominciare a parlare del contratto di programma RFI e dei nuovi finanziamenti. Quella è la sede in cui le Regioni potranno far valere le proprie ragioni e le proprie istanze. Lì potrò essere in grado di raccontarvi e di capire, al di là della riunione di questa sera che sarà di metodo, quale sarà lo strumento e il modello di confronto.

Noi un'idea molto precisa ce l'abbiamo, perché ci sono investimenti nel contratto di programma RFI che vanno attualizzati, nel senso che vanno realizzati: penso al passante Porta Susa-Porta Nuova; alla conclusione dei lavori di Novara Boschetto; all'elettrificazione della Biella-Novara; all'ammodernamento e adeguamento della linea Torino-Savona per il transito merci, per dare un ulteriore sbocco logistico alla Provincia di Cuneo; al raddoppio selettivo della Chivasso-Ivrea-Aosta, che nella parte alta sarà elettrificata, mentre nella parte bassa dovrà assolutamente usufruire del doppio binario, almeno in alcune zone, per rendere più sicuri i transiti; ai progetti importanti per l'abbattimento di passaggi a livello.

Abbiamo un metodo, all'interno del nostro Assessorato, che ci porta a individuare le priorità (naturalmente pronti a riceverne altre dai territori), ma è evidente che non è stato il PNRR la sede per poterne parlare, se questa è la risposta che interessa al Consigliere Marelo, perché ci sono direttive nazionali che hanno verificato le priorità e i stringenti parametri sulla parte più locale, che hanno portato a individuare solo le ferrovie di proprietà regionale. In Piemonte ne abbiamo due, che sono state finanziate per 140 milioni di euro.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.10 il Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta riprende alle ore 15.33)*